



HOT TOPIC (<https://www.wired.it/topics/>) BLACK LIVES MATTER (<https://www.wired.it/topic/black-lives-matter/>)

(<https://www.wired.it/scienza/medicina/2020/06/30/coronavirus-italia/>)

HOME (<https://www.wired.it/>) SCIENZA (<https://www.wired.it/scienza/>) MEDICINA (<https://www.wired.it/scienza/medicina/>)

casi-

20-

ritorno-

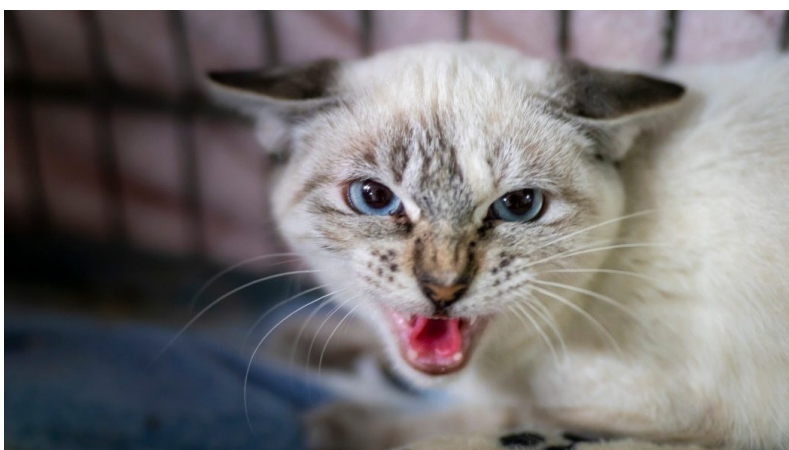
Cosa sappiamo del lyssavirus che ha ucciso un gatto ad Arezzo

(dicembre)

prezzo-

italia/)

L'animale, dopo aver morso la proprietaria, è morto per encefalite causata dal "West Caucasian bat lyssavirus", un patogeno della stessa famiglia del virus della rabbia. Un caso rarissimo, secondo gli esperti, che non deve destare allarmismo



(foto: Getty Images)

C'è clamore attorno al **gatto**

(<https://www.wired.it/scienza/medicina/2020/04/08/animali-coronavirus/>) di

Arezzo che è morto di encefalite pochi giorni dopo aver **morso** la sua proprietaria. A seguito di accertamenti, infatti, l'animale è risultato infetto da un

lyssavirus, un patogeno della stessa famiglia del **virus della rabbia**. Niente panico, invitano gli esperti: questo virus (noto come *West Caucasian bat Lyssavirus*) è **rarissimo** e un'epidemia è alquanto **improbabile**.

West Caucasian bat lyssavirus

Non si sa molto del virus che ha contagiato il gatto di Arezzo. Il **West Caucasian bat lyssavirus**, infatti, è stato isolato per la prima e unica volta al mondo (almeno fino al caso attuale) nel 2002 in un **pipistrello** (<https://www.wired.it/scienza/medicina/2020/05/14/nuovo-coronavirus-pipistrelli/>) del **Caucaso**. Fa parte della famiglia dei *Lyssavirus*, che comprende 11 specie e ha come membro principe il **Rabies lyssavirus**, il patogeno che causa la **rabbia classica** e che può trasmettersi anche all'essere umano attraverso la saliva di un animale malato. Una patologia terribile, la rabbia, antichissima (ne abbiamo testimonianze fin dall'antichità, tant'è che il termine *lyssavirus* deriva da Lyssa, che nella mitologia greca era la dea della rabbia e del furore cieco) che è rimasta temibile nell'immaginario comune anche in quei Paesi, come l'Italia, che ne sono **indenni** da diversi anni.

Nessun panico

L'infezione del gatto di Arezzo è un **evento eccezionale** che non deve scatenare allarmismo, ha subito detto l'Associazione nazionale medici veterinari italiani. *“L'ipotesi al momento più probabile è che il gatto di Arezzo abbia contratto il lyssavirus **predando un pipistrello migratore**, presumibilmente proveniente dal Caucaso”*, ha ricostruito **Marco Melosi**, presidente dell'Anmvi. *“L'animale domestico ha dunque sviluppato un'encefalite che si è manifestata anche con **aggressività anomala**. Avendo morso i proprietari, il veterinario che aveva in cura l'animale ha agito molto bene: ha chiesto consulto alla clinica veterinaria Valdinievole, che è centro di riferimento neurologico nazionale, dove hanno predisposto l'osservazione cautelativa del gatto e fornito le cure possibili”*. Alla **morte** dell'animale, come previsto dai protocolli di sorveglianza per la rabbia, il **cervello** è stato inviato all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie per gli **accertamenti**, dai quali è emersa la rarissima infezione.

*“È necessario sottolineare che non siamo di fronte a un caso di rabbia classica, per cui anche la **vaccinazione** disponibile potrebbe **non essere efficace** contro questo specifico lyssavirus. Gli esperti lo stanno ancora studiando”*, ha precisato Melosi. *“Anche se è difficile fare previsioni, per quanto emerso finora possiamo dire che la **trasmissione da animale a essere umano sia molto improbabile** e che dopo due settimane dai morsi ricevuti sia i proprietari sia il veterinario stanno bene”*.

Precauzione

Per identificare ed evitare altri possibili casi tra fauna selvatica e urbana, il Comune di Arezzo e l'Asl hanno previsto **misure straordinarie** di sorveglianza epidemiologica attiva. I **cani** (<https://www.wired.it/lifestyle/salute/2020/02/06/cani-padroni-somiglianza/>) andranno condotti obbligatoriamente al **guinzaglio**, e ai proprietari di cani e gatti nonché ai responsabili delle colonie feline viene chiesto prestare particolare **attenzione agli animali** e **segnalare all'Asl comportamenti** (aggressività immotivata, disturbi della deglutizione, paralisi, etc) e **mortalità anomali**. Inoltre per due mesi le catture degli animali al fine di sterilizzarli sono sospese ed è stato avviato uno **screening sui pipistrelli** (<https://www.wired.it/scienza/medicina/2020/06/04/nuovo-coronavirus-ibrido-naturale/>) della città.

LEGGI ANCHE

VIDEO

